



COMUNE DI INVERUNO
Città Metropolitana di Milano

**REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI
APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 58
IN DATA 30 SETTEMBRE 2017**

ART. 1 - ISTITUZIONE E FINALITA' DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Nell'ambito del programma amministrativo rivolto alla formazione del giovane cittadino e al fine di favorire idonea crescita socio-culturale dei giovani, nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, verso le istituzioni e verso le comunità, è istituito a Inveruno il Consiglio Comunale dei Ragazzi, in seguito indicato per brevità CCR.

Il CCR è uno strumento educativo che si propone di promuovere la partecipazione attiva dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze alla vita collettiva, per dare loro pieno diritto di cittadinanza, in armonia con quanto previsto dalla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia (Legge 176/91), dalle indicazioni della legge 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza".

La sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.

ART. 2 - COMPOSIZIONE DEL CCR

Il CCR è composto da ragazze e ragazzi che frequentano le classi I e II della scuola secondaria di primo grado del territorio di Inveruno.

Il CCR, complessivamente formato da 12 ragazzi (numero massimo), deve garantire la rappresentatività delle 6 classi coinvolte.

ART. 3 - DURATA DEL CCR E REGOLE PER LA SOSTITUZIONE DEI CONSIGLIERI

La durata in carica del CCR è di 2 anni scolastici, trascorsi i quali si deve procedere a nuove elezioni.

In caso di dimissioni di un componente, questo/a dovrà comunicare la propria volontà all'Amministrazione Comunale, in modo che si possa procedere alla nomina sostitutiva del primo tra i candidati non eletti appartenente alla stessa fascia classe del/la dimissionario/a.

ART. 4 - FASE PRE - ELETTORALE

Per la preparazione dei ragazzi al percorso del CCR si prevedono attività da realizzarsi in orario scolastico – con modalità messe a punto in raccordo con i rispettivi insegnanti – attraverso il supporto di un facilitatore.

Tutte/i le/i ragazzi di 1^a e 2^a possono candidarsi, conoscendo l'impegno che assumono e presentandosi agli elettori. Sono eletti i candidati che hanno ricevuto il maggior numero di voti. Anche la raccolta delle candidature viene realizzata attraverso il supporto del facilitatore.

Durante tutto il processo, tutti gli attori coinvolti - ragazzi, ragazze, insegnanti, genitori - ricevono le informazioni tecniche e operative in tempi utili ad assicurare la piena partecipazione.

Le elezioni sono pubblicizzate nella scuola e all'intera cittadinanza.

ART. 5 - MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI

Tutti i ragazzi e le ragazze che frequentano la scuola secondaria di primo grado delle classi 1^a e 2^a, sono elettori del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Le elezioni avvengono all'interno di ciascuna delle classi coinvolte, ciascuna classe può eleggere al massimo 2 candidati.

Ogni classe interessata alle elezioni potrà presentare una lista di candidati. Al termine delle votazioni ogni classe redige una graduatoria definitiva tra gli aspiranti consiglieri. Saranno proclamati eletti i primi 2 candidati che hanno ottenuto più voti e, in caso di parità di voti, si procederà mediante sorteggio.

Viene istituita una Commissione Elettorale a garanzia del buon svolgimento delle elezioni, composta da 1 ragazza/o rappresentativo di ogni fascia di età, un tecnico dell'Amministrazione, il facilitatore.

La Commissione definisce le modalità operative delle elezioni, presiede le operazioni di scrutinio e comunica i risultati delle elezioni.

Le elezioni del C.C.R. avvengono, di norma ogni due anni scolastici e la fase di rinnovo dei suoi componenti ha inizio nel mese di Ottobre.

ART. 6 – ADEMPIMENTI DI CONSIGLIO COMUNALE E NOMINE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il Consiglio Comunale degli adulti recepisce le risultanze elettorali e la composizione del Consiglio procedendo alla nomina dei componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi durante una seduta aperta immediatamente successiva alle votazioni che si svolgerà indicativamente il giorno 20 novembre.

ART. 7 - MODALITA' DI LAVORO DEL CCR E DI COMUNICAZIONE CON L'ELETTORATO

Il CCR si svolge in orario extrascolastico.

A tal fine l'Amministrazione individua, in accordo con i componenti del CCR, una sede idonea allo svolgimento delle attività; il CCR si riunisce periodicamente – un incontro mensile - secondo modalità decise dai suoi partecipanti.

La gestione delle attività correnti del CCR è garantita dall'Amministrazione Comunale attraverso un gruppo di facilitatori esperti, la disponibilità di materiali di consumo, le attività di segreteria organizzativa.

Le priorità di intervento da realizzare durante i due anni sono condivise, negoziandone la fattibilità, con il Gruppo di Supporto degli Adulti e con l'Amministrazione. In relazione alle priorità progettuali condivise, l'Amministrazione prevede un budget per la realizzazione dell'obiettivo. Inoltre, il gruppo del CCR, in relazione alle diverse attività potrà consultare tecnici dell'Amministrazione o altri soggetti che di volta in volta potranno essere individuati.

Il CCR è tenuto a relazionarsi con gli elettori, con le scuole e con la cittadinanza, garantendo l'informazione sulle attività svolte.

Il CCR, o una sua rappresentanza, dovrà partecipare ad alcuni eventi istituzionali, quali per esempio: Festa della Liberazione il 25 Aprile, Festa della Repubblica il 2 Giugno, eventuali inaugurazioni.

ART. 8 - GRUPPO DI SUPPORTO ADULTI

Nell'ambito del progetto del CCR si costituisce un gruppo integrato di adulti, denominato "Gruppo di Supporto" con funzioni di sostegno alle attività del CCR.

Il Gruppo di Supporto, costituito da un referente tecnico, un referente dell'amministrazione, un referente della scuola, un referente del gruppo che facilita le attività del CCR, si riunisce mediamente ogni due mesi, fatto salvo esigenze specifiche.

ART. 9 - COMPITI DELLA SCUOLA

L' Istituto Comprensivo disciplinerà al proprio interno e in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto fra eletti ed elettori , attraverso dibattiti, nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.